

*Dal P.T.C. 2003 al P.T.C. 2008:
esperienze di pianificazione*

Ing. Aldo Ianniello

Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio

Il Piano Territoriale di Coordinamento 2003

Il percorso istituzionale di formazione

- 18/12/1998 I Conferenza di Programmazione
- 17/12/2002 II Conferenza di Programmazione
- 14/05/2003 Adozione
- 03/12/2003 Approvazione
- 21/01/2004 Pubblicazione

Il Piano Territoriale di Coordinamento 2003

Il gruppo di progettazione

Responsabile del Progetto: *Alberto Magnaghi*

Gruppo di lavoro: *Michela Brachi, David Fanfano, Anna Marson, Roberto Vezzosi*

Progettista del SIT: *Luca Gentili*

Ufficio di Piano: *Stefano Alberti, Sara Bindi Fortoni, Eleonora Cappelletti, Massimo Carta, Laura Colini, Giovannina Talarico, Maria Antonietta Tarantino*

Consulenti: Infrastrutture e mobilità: *Andrea Debernardi*

Coinvolgimento degli attori locali: *Mauro Giusti*

Ecomosaici e rete ecologica: *Sergio Malcevschi*

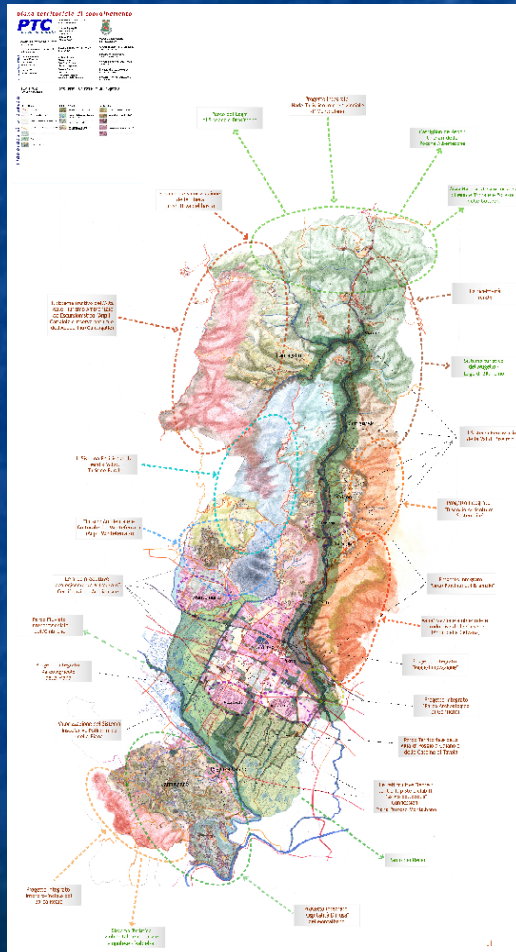
Processi di territorializzazione: *Daniela Poli*

Aspetti agroforestali e agronomici: *Città futura S.c.r.l.*

Geologia e idrologia: *Pier Paolo Binazzi*

Il Piano Territoriale di Coordinamento 2003

Stato di attuazione del Piano



Piani Strutturali Adeguate al PTC o Coerenti

Carmignano

Montemurlo

Poggio a Caiano

Vaiano

Vernio

Piani Strutturali approvati prima del PTC:

Prato

Cantagallo

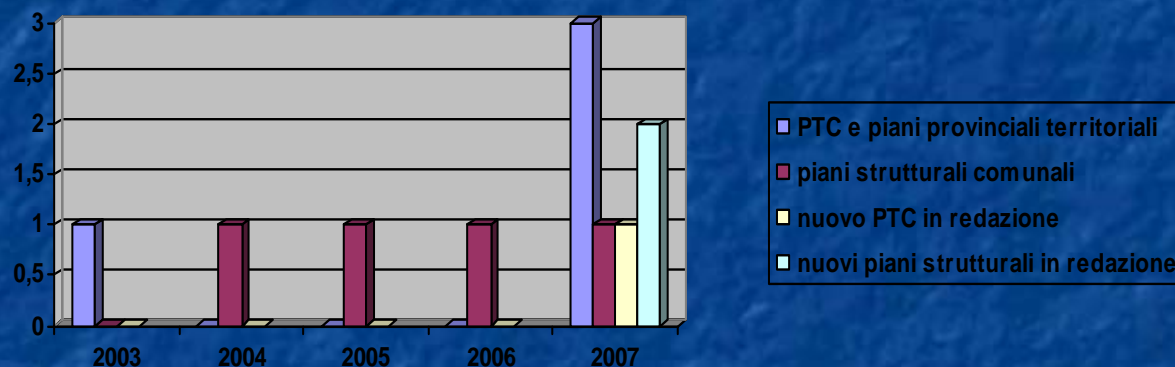
Varianti ai PS

Piani di Settore: *PPSES - RRN*

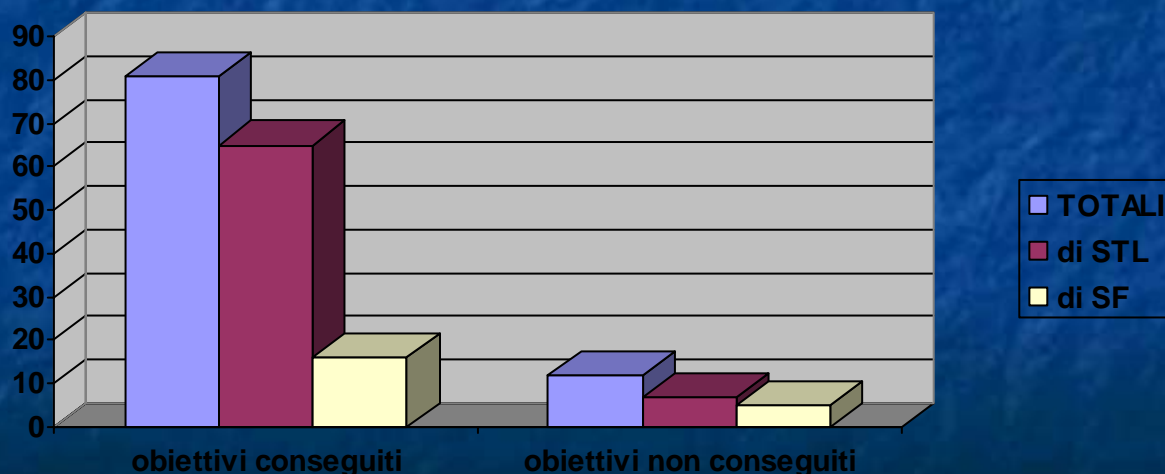
Il Piano Territoriale di Coordinamento 2003

Stato di attuazione del Piano

La pianificazione provinciale e comunale tra il 2003 ed il 2007



Grado di realizzazione degli obiettivi del P.T.C. nella pianificazione strutturale comunale e nella pianificazione di settore provinciale.



Il Piano Territoriale di Coordinamento 2003

Stato di attuazione del Piano

Il PTC 2003 è stato in gran parte attuato nei suoi obiettivi



Le politiche di governo individuate sono sostenibili e realizzabili



La pianificazione strutturale è stata orientata



CONFERMA DELLE POLITICHE DI GOVERNO DEL PTC 2003

Attuazione del Piano Territoriale 2003 Piani di Settore

Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale delle Aree Protette

SISTEMA PROVINCIALE AREE PROTETTE

PPSES Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale delle Aree Protette

PROVINCIA DI PRATO



Assessore al Governo del territorio
Nadia Baronti








Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Aldo Ianniello

Responsabile del procedimento
Caria Chiodini

Progettisti
Elisabetta Fancelli
Savina Mazzantini
Daniele Mazzotta

Collaboratori
Marco Bagnoli
Cinzia Bartolozzi
Lorenzo Cipriani
Daniela Quirino

Giugno 2007

PPSES Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale delle Aree Protette

PROVINCIA DI PRATO

Assessore al Governo del territorio
Nadia Baronti

Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Aldo Ianniello

Responsabile del procedimento
Caria Chiodini

Progettisti
Elisabetta Fancelli
Savina Mazzantini
Daniele Mazzotta

Collaboratori
Marco Bagnoli
Cinzia Bartolozzi
Lorenzo Cipriani
Daniela Quirino

Titolo: "CANTINE ANILI, Alto Caviglioli"
Soluzione descrittiva e iconografica


Aspetti geologici e geomorfologici:
I versanti sono segnati da affioramenti rocciosi stratiformi caratterizzati da alternanze di strati arenacei e argillosi. Ne deriva un tracciato a "scacella" nei pendii e, soprattutto nell'area compresa tra Poggio Maselli ed il Passo dell'Alpe di Cavazzano, l'affioramento di strati marcati ad andamento pressoché orizzontale quasi privi di vegetazione. Ne risulta il caratteristico aspetto scandito dai ripetuti cuneiformi facce orientali chiare, di roccia, che si alternano al verde della vegetazione.

Idrografia naturale ed antropica:
Il sito è tipico idrografico, fatto di numerosi ed imprevisti fossi e torrenti, caratterizza la morfologia di tutta l'area fatta di ripi versanti e profonde ed incise vallate. L'alternanza di strati rocciosi, a qualche pressione orizzontale, e strati argillosi, facilmente erodibili dagli agenti atmosferici, dà luogo alla formazione di un profilo a "scacella" nei corsi d'acqua, caratterizzato dall'alternarsi di cascate e tratti pressoché piani che scendono su roccia, quasi fossero lastici.

Aspetti vegetazionali:
L'area è quasi interamente coperta da boschi di faggio e saluberramente da rimboscimenti di conifere. Nelle zone più elevate il mirtillino, sia per l'esposizione sud di tutta la vallata sia per la scarsità di suolo dovuta ad affioramenti di arenaria, ha favorito specie termomediterranee come la roverella, l'ormello, il castagno, il corvo, il carone negro. Al ripetersi delle strette vallate e lungo i numerosi fossi si ritrovano invece specie più esigenti di freschezza, sia per quei che riguarda il suolo sia per quei che riguarda l'atmosfera, come il faggio, gli aceri, il castagno bianco e l'avola, il tiglio e il tasso. Sul Monte delle scacelle si trovano inoltre praterie di tipo sub-alpico.

Insediamenti antropici:
data la morfologia aspra delle vallate, i vari borghi si sono localizzati ai margini dell'area e solo il piccolo insediamento della Centrale, dove una villa si trova anche un mulino, ricade nell'area protetta. Il caratteristico borgo di Caviglioli, con le sue case in pietra, le vie lastricate e le numerose fontane, confina con l'area protetta e può essere considerato il suo centro maggiore.

PEC QC/15b Assaiata, dal Patrimonio di interesse paesaggistico



Attuazione del Piano Territoriale 2003 Piani di Settore

Regolamento della Riserva Naturale

Regolamento della Riserva Naturale provinciale di Acquerino Cantagallo

PROVINCIA DI PRATO



Assessore al Governo del territorio
Nadia Baronti

**Direttore dell'Area Pianificazione
e Gestione del Territorio**

Aldo Ianniello

Responsabile del procedimento
Carla Chiodini

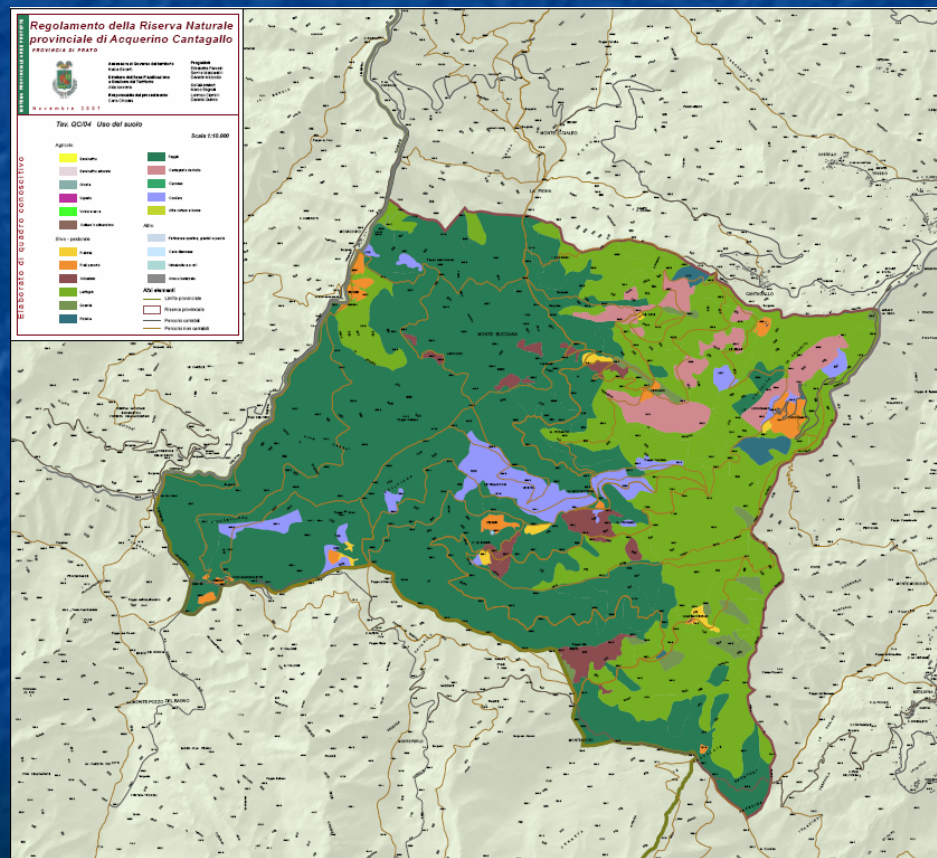
Progettisti

Elisabetta Fancelli
Savina Mazzantini
Daniele Mazzotta

Collaboratori

Marco Bagnoli
Lorenzo Cipriani
Daniela Quirino

Novembre 2007



Il Piano Territoriale di Coordinamento 2008

PERCHE' LA VARIANTE

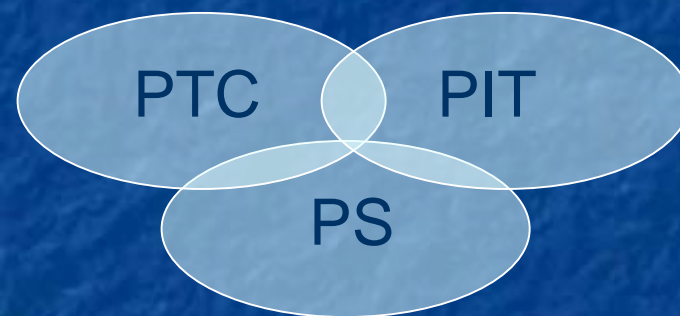
- **Modifiche del Titolo V della Costituzione**
- **Nuova L.R. 1/2005 sul Governo del Territorio**
- **Codice Urbani e Intesa Regione-Ministero sul Paesaggio**
- **Approvazione Piano Assetto Idrogeologico del Fiume Arno**
- **Approvazione nuovo Piano d'Indirizzo Territoriale Regionale**

Il Piano Territoriale di Coordinamento 2008

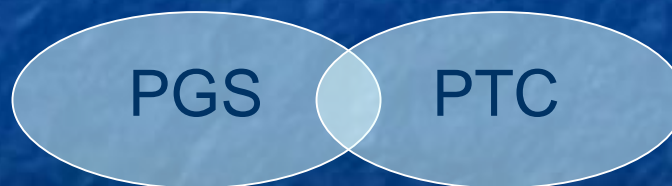
L'IMPOSTAZIONE PROGETTUALE DELLA VARIANTE: IL NUOVO PTC

Modifiche del Titolo V della Costituzione
+
L.R. 1/2005 sul Governo del Territorio
=
modifiche di ruolo e di struttura del PTC

Mutato rapporto PIT-PTC-PS
in una visione equiordinata
delle competenze



Forte integrazione fra
politiche territoriali e
strategie di sviluppo



Il Piano Territoriale di Coordinamento 2008

Il percorso istituzionale di formazione

2007

- **Giugno** Istituzione del FORUM
- **Luglio-Novembre** FORUM tematici su acqua e paesaggio
- **Dicembre** Il Consiglio Provinciale approva gli indirizzi

2008

- **11 febbraio** Avvio del procedimento
- **23 luglio** Adozione

2009

- **4 febbraio** Approvazione

Il Piano Territoriale di Coordinamento 2008

Il gruppo di progettazione

Progettisti: *Coordinatore: arch. Carla Chiodini - Progettista: Arch. Daniele Mazzotta*
Responsabile del Procedimento: *Ing. Aldo Ianniello*

Collaboratori tecnici:

Marco Bagnoli: materie forestali

Monica Longo: paesaggio

Savina Mazzantini: urbanistica

Elisabetta Fancelli: biodiversità e aree protette

Lorenzo Cipriani: informatizzazione e web

Daniela Quirino: coordinamento GIS e geologia

Leonardo Petri: verde storico e aree protette

Specialisti di settore:

Agostini Francesca – Mobilità; Bartolozzi Cinzia – documenti materiali della cultura; Benvenuti Andrea - Idraulica/PAI; Bessi Marcello - Ambiente Aria; Boscaino Vito Marcello – geologia/PRAER/acque/Consulenza geologica; Cappelli Simone – formazione/lavoro; Cardosi Elena – sport; Corezzi Cristina – attività produttive/marketing; Fabbri Fabiana – cultura; Giacomelli Vittoria – Ambiente Acqua; Graziani Giampiero - geologia/PRAER/acque; Iaconis Maria Carmela - Protezione civile; Pagliai Adriana Lorenza - Turismo/APT; Papi Serena – istruzione/sport; Parpajola Michele – Sociale; Petracchi Giacomo – Agricoltura; Romanelli Luca Ambiente – Ambiente rifiuti; Sani Nevio - Caccia e pesca; Simeoni Vincenzo – infrastrutture; Stramandinoli Nicola - Ambiente rifiuti; Trinci Diego – GIS PAI/protezione civile

Garante dell'informazione:

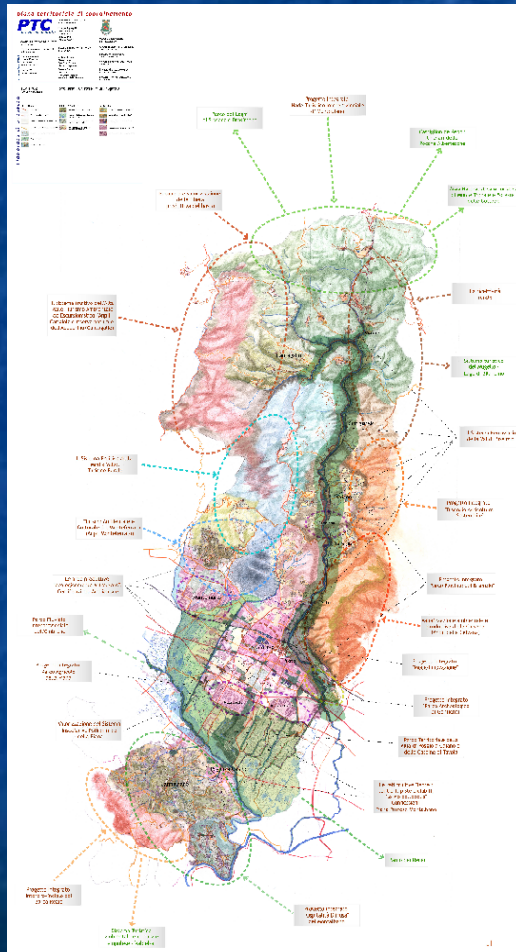
Dott. Leonardo Petri

Organizzazione della partecipazione: *Maria Rosa Battaglioli; Giovanni Biagiotti; Silvia Carobbi*

Staff di supporto Amministrativo:

Maria Rosa Battaglioli; Giovanni Biagiotti; Bianco Gabbriella; Silvia Carobbi; Del Colombo Carla; Forbicini Laura; Elena Giovannelli; Pagliai Adriana Lorenza; Righi Lucilla; Vannucci Cinzia; Xibilia Annunziata

dal PTC 2003 al PTC 2008



Dal P.T.C. 2003 al P.T.C. 2008: esperienze di pianificazione